



DESCRIZIONE	CODICE
Carta geologica - Tav. 1 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.1.001.A
Carta geologica - Tav. 2 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.1.002.A
Carta geologica - Tav. 3 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.1.003.A
Carta idrogeologica - Tav. 1 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.2.001.A
Carta idrogeologica - Tav. 2 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.2.002.A
Carta idrogeologica - Tav. 3 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.2.003.A
Carta geomorfologica - Tav. 1 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.3.001.A
Carta geomorfologica - Tav. 2 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.3.002.A
Carta geomorfologica - Tav. 3 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.3.003.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 1 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.001.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 2 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.002.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 3 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.003.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 4 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.004.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 5 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.005.A
Profilo geologico e idrogeologico Linea storica - Tav. 1 di 2	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.006.A
Profilo geologico e idrogeologico Linea storica - Tav. 2 di 2	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.007.A
Profilo geologico e idrogeologico Finestra uscita di emergenza km 3+772	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.008.A
Profilo geologico e idrogeologico Finestra uscita di emergenza km 5+498	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.009.A
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 1 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.001.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 2 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.002.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 3 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.003.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 4 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.004.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 5 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.005.B

### LEGENDA

#### Copertura quaternaria detritico-alluvionale

- Materiale di riporto**  
Materiale di origine antropica costituito i rilevati ferroviari della linea storica, rilevati stradali, depositi di colmata e terrapieni generici. Lo spessore massimo non è definibile, ma in genere dell'ordine di 4-5 metri.
- Coltri eluvio-colluviali**  
Depositi continentali di alterazione del substrato e di deposito colluviale, composti da limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, con abbondanti resti vegetali, affilati inclusi piroclastici e rari ghiaie poligeniche da angostose a sub-angostose. Lo spessore massimo è dell'ordine di 3-4 metri.
- Depositi alluvionali recenti e attuali**  
Depositi continentali alluvionali, costituiti in prevalenza da sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angostose ad arrotondate. Localmente sono presenti livelli e strati di varia spessore di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angostose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo accertato è dell'ordine di 15m.
- Depositi di versante misti a piroclastici di ricaduta**  
Depositi continentali di versante e di fatto detritici, costituiti da prevalenti terreni limo-sabbiosi con inclusi piroclastici e frammenti lapidei sferici, intergradati e misti con procedimenti sabbioso-limosi più o meno eterometriche e alterate. Risultano parzialmente eterocli ai depositi di origine mista e alle coltri eluvio-colluviali. Lo spessore massimo non è determinabile.
- Depositi di origine mista**  
Depositi continentali di versante e di fatto detritici, costituiti da terreni a dominante ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e risultano parzialmente eterocli ai depositi di versante e alle coltri eluvio-colluviali. Lo spessore massimo non è determinabile.
- Depositi vulcanoclastici**
- Unità di Casalnuovo-Casoria**  
Depositi vulcanici di caduta, costituiti da prevalenti areniti a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa con scarsa frazione argillosa, di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusa porosità e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche, localmente sono presenti livelli a prevalenti porosità di dimensioni centimetriche. Lo spessore massimo è dell'ordine di 5 metri.
- Tufo Grigio Campano**  
Depositi vulcanici di colata ipermitica, costituiti da due differenti litologie a dominante tuffacea e cineritica. Lo spessore massimo non è stato accertato (fino ad 80 metri).
- Unità sin-orogene**
- Arenarie di Caiazzo**  
Arenarie quarzo-feldspatiche e quarzo-litiche di colore grigio e marrone chiaro in strati da medi a molto spessi, talora a geometria lenticolare, in alternanza con argille limose e argille massive di colore grigio, nocciola e grigio-verdastro. Lo spessore massimo è di circa 600 metri.
- Unità del Sannio**
- Argille Varicolori Superiori**  
Argille e argille, limose e marose, di colore grigio azzurro, rosso-violaceo e grigio-verdastro, caotiche e/o a struttura scagliosa, con intercalati strati calcarei, calcareo-marnosi e arenosi molto discontinui, tra le argille sono sempre immersi in maniera caotica frammenti litici di varia dimensione e natura (da carbonatici ad arenacei). Localmente si intravedono voluminosi blocchi lapidei (calceoli) immersi nella massa argillosa. Lo spessore massimo è di circa 300 metri.
- Unità dei Monti Lattari-Picentini-Alburni**
- Calcarei a radioliti**  
Calcarei bioclastici di colore nocciola e avana, in strati da medi a spessi, talora laminati, si alternano crostoni dolomitici bianchi e livelli di calcareniti e calcilutiti sabbioso-limose. Depositi marini di piattaforma interna, lo spessore massimo è di circa 500 metri.
- Calcarei a rudiste e orbitoline**  
Calcarei bioclastici e bioclastici di colore grigio chiaro e biancastro, in strati generalmente medi, in alternanza con laminati e crostoni vegetali di spessore decimetrico. In tutta la successione sono presenti diffuse cavità caratiche e locali hardground bioporati; a luoghi, in prossimità dei principali elementi tettonici, si emergono spesse fasce tettonizzate costituite da breccie calcaree immerse in matrice sabbioso-limosa. Depositi marini di piattaforma estrema e di transizione, lo spessore massimo è di circa 250 metri.
- Calcarei con requiemie e gasteropodi**  
Calcarei sottili e pseudo-collati di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con frequenti intercalazioni di crostoni dolomitici e calcareniti a tessitura criptogale. Nella parte bassa della successione prevalgono calcilutiti e calcareniti a coltri in alternanza con calcari e gasteropodi e calcilutiti con cavità da dissoluzione. Depositi marini di piattaforma interna, lo spessore massimo è di circa 600 metri.
- Calcarei con Cladocoropsis e Clypeina**  
Calcarei sottili e pseudo-collati di colore grigio e grigio scuro, in strati da medi a molto spessi, con rare intercalazioni di dolomie grigie in strati generalmente spessi; nella parte bassa della successione sono presenti intercalazioni di calcilutiti a oncoliti e intracalci.

- Simbologia**
- Corso d'acqua principale
  - Canale a regime effimero
  - Giacitura degli strati inclinati
  - Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
  - Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
  - Faglia inversa
  - Sovraccorrimiento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
  - Zona cataclastica
  - Conoide alluvionale
  - Conoide di origine mista
  - Cavità antropica
  - Cava

### CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

### NOTE GENERALI

COMMITTENTE: **RFI** GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

APPALTATORE: **CONSORZIO CPT** **PIZZAROTTI**

PROGETTAZIONE: **PIZZAROTTI**

PROGETTISTA: Ing. Geol. MASSIMO PIETRANTONI

DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: Ing. PIETRO MAZZOLI

RESPONSABILE INGEGNERIA: Ing. PIETRO MAZZOLI

### ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO 1° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE MADDALONI

#### GEOLOGIA - GEOMORFOLOGIA - IDROGEOLOGIA

Carta geologica - Tav. 2 di 3

APPALTATORE	SCALA:								
CONSORZIO CPT IL DIRETTORE TECNICO Geol. C. Bianchi 11072018	1:5000								
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.		
IF1N	01	E	ZZ	N5	GE0001	002	A		
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE	M. Pizzarotti	11/07/2018	M. Pietrantoni	11/07/2018	P. Mazzoli	11/07/2018	M. Pietrantoni	